



Bilancio di Previsione 2019

REPORT COMMISSIONI

DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT

Assessore RABAIOTTI:

cdr 205 - Datore di lavoro

PARTE 1

ENTRATE E SPESE CORRENTI

Bilancio di Previsione 2019 - REPORT COMMISSIONI - 1.B SPESE CORRENTI

ANNO :

2019

PDC	PEG	DESCRIZIONE PEG	Miss.- Progr.	PREVISIONE 2018	ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019	VINC
DIR10	DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT						
205	DATORE DI LAVORO						
TITOLO:	1	<u>SPESE CORRENTI</u>					
MACROAGGR:	03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					
1030102000	302	2 0	MATERIALI E STRUMENTI TECNICO-SPECIALISTICI	01 10	500.000,00	500.000,00	500.000,00
1030204000	303	3 0	ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE	01 10	30.000,00	0,00	20.000,00
1030209000	303	1 12	MANUTENZIONE FABBRICATI	01 10	200.000,00	200.000,00	200.000,00
1030209000	303	1 15	MANUTENZIONI ORDINARIE PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO NEGLI STABILI COMUNALI	01 10	1.655.000,00	1.655.000,00	2.500.000,00
1030212000	303	5 0	TIROCINI EXTRACURRICULARI	01 10	3.600,00	0,00	3.600,00
1030215000	2843	36 0	SERVIZIO DI CENSIMENTO E MONITORAGGIO AMIANTO E FIBRE ARTIFICIALI VETROSE NEGLI IMMOBILI COMUNALI	09 08	1.035.900,00	850.006,00	896.280,00
1030218000	273	2 0	PRESTAZIONI MEDICHE ESTERNE	01 10	1.400.000,00	1.360.000,00	1.400.000,00
1030299000	303	1 7	SPESE PER INTERVENTI URGENTI DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE	01 10	1.150.000,00	1.150.000,00	1.305.000,00
Totale ACQUISTO DI BENI E SERVIZI					5.974.500,00	5.715.006,00	6.824.880,00
MACROAGGR:	10	ALTRE SPESE CORRENTI					
1100501000	303	2 0	SANZIONI PECUNIARIE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO/COMUNE DI MILANO	01 10	20.000,00	10.000,00	0,00
Totale ALTRE SPESE CORRENTI					20.000,00	10.000,00	0,00
Totale Settore 205					5.994.500,00	5.725.006,00	6.824.880,00
Totale DIR10					5.994.500,00	5.725.006,00	6.824.880,00

1.D RIEPILOGO SPESA CORRENTE per MISSIONE e PROGRAMMA

Missione	Programma	PREVISIONE 2018	ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019
SPESE CORRENTI				
DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT				
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
	10 RISORSE UMANE	4.958.600,00	4.875.000,00	5.928.600,00
	Totale SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	4.958.600,00	4.875.000,00	5.928.600,00
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
	08 QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	1.035.900,00	850.006,00	896.280,00
	Totale SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.035.900,00	850.006,00	896.280,00
	Totale DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT	5.994.500,00	5.725.006,00	6.824.880,00

MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVO STRATEGICO: Attuare un'efficace e trasparente politica di sviluppo di lavori pubblici

PROGRAMMA OPERATIVO: Lavori e opere pubbliche

RESPONSABILI: Carmela Francesca (Direzione Generale – Direttore Operativo)
Maria Lucia Grande (Direzione Centrale Unica Appalti)
Massimiliano Papetti (Direzione Facility Management)

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La rivisitazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. 50/2016) effettuata con il Correttivo al Codice (D.lgs. 56/2017) ha comportato un aggiornamento costante di procedure e modulistica in uso, che potranno subire ulteriori modifiche nei prossimi anni a fronte delle novità che verranno introdotte con i futuri Decreti, Direttive e linee guida ANAC in coerenza con il modello di *soft law* introdotto con il Codice dei contratti.

Tale aggiornamento, unito all'utilizzo sempre più diffuso delle procedure telematiche, ha lo scopo di mantenere e migliorare i tempi e i risultati nei procedimenti di scelta del contraente mediante procedure chiare, trasparenti ed efficaci. Questo obiettivo verrà affiancato nel prossimo triennio con lo sviluppo di un sistema interoperabile di monitoraggio e controllo sulle opere pubbliche che metta insieme i dati e le informazioni economiche, amministrative e tecniche, seguendo l'intero ciclo di vita dell'opera dalla programmazione al collaudo finale.

Particolare attenzione dovrà inoltre essere rivolta a porre in essere tutte le attività necessarie al perseguimento della Qualificazione della Stazione Unica Appaltante e all'acquisizione di tutti i requisiti base e premianti necessari all'iscrizione nell'apposito elenco che sarà costituito in seno all'ANAC.

La principale funzione di questo programma è quella di garantire una efficace ed efficiente esecuzione dei lavori pubblici sia dal punto di vista dei tempi che dei controlli, nonché assicurare, in tempi adeguati, la complessiva messa a norma di tutti gli immobili comunali sia quelli destinati ad uffici che quelli funzionali all'erogazione di servizi, con particolare riguardo ai necessari adeguamenti previsti dalla normativa antincendio, individuando modalità che garantiscano un'adeguata tutela dei dipendenti e degli utenti.

Tra le principali azioni attraverso cui si svilupperà si evidenzia l'ulteriore evoluzione degli strumenti e dei processi di monitoraggio sia sulla fase programmatica che esecutiva dei lavori nonché la realizzazione delle necessarie opere di manutenzione tali da garantire manufatti costruiti a piena regola d'arte, con qualità prestazionali sempre migliori, durevoli nel tempo, più confortevoli, nel rispetto dei nuovi principi contabili di bilancio. A tal proposito si sta continuando ad attuare la fusione tra gli strumenti di monitoraggio e quelli normativi a disposizione e richiesti all'Amministrazione Comunale dal MEF per il controllo e il monitoraggio della spesa pubblica. In particolare si procederà al completamento del monitoraggio economico relativo alle opere di competenza della Direzione Facility Management e successivamente per quelle delle altre direzioni dell'Amministrazione Comunale; da ultimo l'attività sarà oggetto di valutazione e applicazione anche per le opere realizzate dalle Società partecipate e finanziate dall'Amministrazione Comunale mediante il coinvolgimento delle Direzioni interessate.

Per conto della Direzione Generale, si svolgeranno focus tematici sull'utilizzo delle risorse economiche destinate alle Opere Pubbliche, con particolare utilità alla redazione di documenti connessi al Bilancio Comunale in tutte le sue fasi.

Verranno altresì avviate le attività e le prime esperienze progettuali connesse alle nuove modalità di progettazione condotte con metodologie innovative quali Information & Communication Technology (ICT); tale attività sarà strutturata del corso dell'anno in base ai redigenti Decreti normativi.

Si curerà l'azione di soluzioni operative che, in conformità alle disposizioni di legge vigenti siano condivise e armonizzate con la Direzione Centrale Unica Appalti, consentendo l'efficientamento delle procedure di gara ed uno svolgimento in tempi rapidi, seguendo modalità orientate in un'ottica di semplificazione e trasparenza. Circa il tema trasparenza la Direzione Facility Management ha inserito meccanismi di rotazione per i commissari di Gara mediante un sistema di sorteggio 'casuale' gestito dall'Unità funzioni trasversali con il Direttore di Direzione.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

In sintesi è possibile individuare le seguenti macro-finalità:

1. Lo sviluppo di un sistema di monitoraggio e controllo sulle opere pubbliche interoperabile e integrato con il sistema gare al fine dell'individuazione per la realizzazione di lavori pubblici e per l'affidamento dei servizi d'ingegneria e architettura, del migliore contraente per l'Amministrazione con procedure trasparenti e in tempi congrui, anche al fine del costante monitoraggio di tutte le fasi di realizzazione dei lavori pubblici si da mantenere sotto controllo l'intero ciclo di vita delle opere pubbliche, nonché di realizzare nei tempi previsti gli interventi inseriti nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche e negli altri strumenti di programmazione dell'Ente;
2. La qualificazione della Stazione Appaltante;
3. Individuare un adeguato sistema di pianificazione ed attuazione dei rilevanti interventi da effettuare sugli immobili comunali in attuazione della normativa antincendio e prevedere, a tal fine, un'efficace sistema organizzativo – gestionale.

Altra finalità da conseguire è quella di individuare per la realizzazione di lavori pubblici e per l'affidamento dei servizi d'ingegneria il migliore contraente per l'Amministrazione con procedure trasparenti e in tempi congrui, si da realizzare nei tempi previsti le opere pubbliche inserite nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche e negli altri strumenti di programmazione dell'Ente.

Proseguono i lavori di realizzazione e monitoraggio degli interventi per la conservazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio demaniale e socio assistenziale, oltre a continuare nell'esecuzione dei lavori di ristrutturazione per il recupero degli alloggi sfitti di edilizia residenziale pubblica per incrementare la disponibilità dell'offerta agli aventi diritto. Relativamente agli edifici/ immobili destinati all'edilizia socio – assistenziale sono stati predisposti i necessari Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica per l'inserimento degli stessi all'interno della programmazione triennale delle opere (PTO 2018 – 2020). In particolare sono stati inseriti i progetti per quegli interventi che beneficiano di finanziamenti europei (PON – POR) relativi all'edificio di viale Ortles 69, per l'adeguamento e incremento della capacità ricettiva della casa di accoglienza, e agli alloggi da destinare a persone in condizioni di disagio economico emarginazione e disabilità. Attualmente sono state avviate le attività propedeutiche alla predisposizione del progetto definitivo per l'edificio di viale Ortles e degli atti tecnici per l'accordo quadro relativo ai lavori da realizzare negli alloggi da destinare a persone in condizioni di disagio economico, emarginazione e disabilità in attesa dell'approvazione del PTO. I progetti sono compresi tra quelli prioritari e si sta procedendo alla progettazione definitiva.

E' stato pubblicato (n° 56156 in data 28.05.2018) il bando di la gara per la realizzazione del nuovo edificio da adibire ad Uffici Giudiziari (2^ stralcio).

Tra i principali interventi che verranno realizzati nel triennio si evidenziano:

Interventi di messa in sicurezza, conservazione e valorizzazione delle strutture cimiteriali.

Realizzazione di interventi di restauro, riqualificazione ed ampliamento del patrimonio artistico e culturale (Teatro Lirico - Sala cinematografica del Cinema Orchidea).

Opere di completamento e valorizzazione del Museo Archeologico.

Miglioramento delle prestazioni energetiche di Villa Reale.

Adeguamento degli ambienti interni alle norme di sicurezza, prevenzione incendi ed accessibilità nelle Biblioteche: Parco, Lorenteggio, Villapizzone, Venezia, Sicilia, Cassina Anna, Chiesa Rossa, Crescenzago, Dergano Bovisa, Affori quale primo lotto di edifici al quale seguirà un secondo lotto con altri 6 edifici storici: musei, deposito ed Emeroteca.

Interventi di riqualificazione e ampliamento e messa a norma della Biblioteca Baggio.

Mantenimento dell'efficienza e corretta funzionalità degli impianti: adozione di nuove tecniche di controllo a distanza sugli impianti termici e di climatizzazione finalizzate al risparmio energetico,

Proseguimento degli interventi per la rimozione dell'amianto presente negli impianti.

Proseguimento dell'installazione impianti di condizionamento a pompa di calore nelle località sprovviste, manutenzione straordinaria per gli impianti esistenti.

Proseguimento delle verifiche e sopralluoghi per l'eliminazione completa del gasolio dove ancora presente e stesura piano degli interventi per 2019, 2020, 2021

Inizio degli interventi per la sostituzione dei due forni elettrici presso il crematorio di Lambrate
Sostituzione impianto elevatore presso P.zzo Reale e sostituzione montacarichi di via Larga 12 per superamento BA.

Esecuzione di opere manutentive necessarie all'adeguamento normativo e a quelli conseguenti a verifiche di idoneità statica volte al miglioramento della funzionalità, affidabilità dei servizi erogati, conseguendo pareri di conformità antincendio, agibilità definitiva e da eseguirsi tramite appalti *Accordi Quadro* per l'ottenimento dei C.P.I. in un primo gruppo di n° 17 edifici della Direzione Cultura tra biblioteche, musei (es. Museo del Risorgimento, Museo Archeologico) e depositi a cui si aggiungono altre 3 prestigiose sedi museali ed espositive: Acquario Civico, PAC e GAM).

Con riguardo al **tema dell'adeguamento degli immobili comunali alla normativa antincendio**, si evidenzia che l'attenzione sempre maggiore ai temi della sicurezza degli immobili di proprietà comunale destinati ad uffici, servizi, scuole, residenze ecc., con particolare riferimento alla prevenzione incendi, ha determinato, nel corso di questi ultimi anni, l'avvio di un percorso di attenta pianificazione dei necessari interventi, nonché l'attuazione di misure preventive/compensative, in grado di circoscrivere i possibili rischi, in primo luogo, a tutela dell'incolumità dei cittadini e dei dipendenti dell'Ente.

Il suddetto percorso nasce anche dall'esigenza di definire, con riguardo alla disciplina in materia di prevenzione incendi, le responsabilità, anche di carattere penale, potenzialmente gravanti sul legale rappresentante pro tempore dell'Amministrazione proprietaria degli immobili comunali, nonché sul personale dipendente della stessa.

La normativa

La normativa di riferimento in tema di prevenzione incendi è contenuta nel Decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122" che individua le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, attribuendo le attività di verifica e controllo alla competenza del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

A norma dell'art. 3 del citato D.P.R. n. 151/2011 gli enti ed i privati responsabili delle attività soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi individuate nell'allegato I del citato Decreto, *"sono tenuti a chiedere con apposita istanza, al comando l'esame dei progetti di nuovi impianti o costruzioni nonché dei progetti di modifiche da apportate a quelli esistenti, che comportino un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio"*.

I responsabili delle attività (art. 4 P.R. n. 151/2011, in combinato disposto con l'art. 16 del D.lgs. n. 139 del 2006), presentano al comando dei VVF, prima dell'inizio dell'attività medesima, mediante SCIA, specifica istanza per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) che attesta il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi e la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio nei locali, in relazione allo specifico rischio di incendio al quale gli stessi sono esposti.

Qualora nell'esercizio dell'attività di vigilanza svolta, i VVF, con i poteri di polizia amministrativa e giudiziaria, rilevino condizioni di rischio, ovvero l'inadempimento di prescrizioni e obblighi a carico dei soggetti responsabili delle attività, possono adottare provvedimenti di urgenza per la messa in sicurezza delle opere, disponendo, altresì, a norma dell'art. 20. D.lgs. n. 139 del 2006, nei confronti del titolare di una delle attività soggette al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi, le specifiche sanzioni penali previste dalla legge.

La programmazione degli interventi finalizzati al rilascio del Certificato Prevenzione Incendi (CPI)

Il patrimonio immobiliare del Comune si compone, attualmente, di circa 1134 edifici di Edilizia Residenziale Pubblica e di oltre 640 immobili destinati ad uffici, servizi scolastici, culturali ecc., costruiti in epoca piuttosto risalente e comunque molto prima dell'entrata in vigore delle norme che disciplinano l'attività edilizia in funzione della prevenzione incendi. Alcuni di questi edifici sono, inoltre, soggetti a vincoli che limitano sensibilmente le possibilità di trasformazioni edilizie. Ne consegue che i lavori di adeguamento all'attuale normativa di prevenzione degli incendi risulta molto complessa ed onerosa e richiede tempi particolarmente lunghi, dovuti anche alla necessità di rispettare le rigorose procedure di affidamento prescritte dal codice dei contratti pubblici.

Gli interventi manutentivi finalizzati al rilascio, ovvero al rinnovo del CPI, rientrano tra le priorità di questa Amministrazione, anche in considerazione delle responsabilità che discendono dal mancato rispetto degli adempimenti prescritti dalla normativa antincendio sopra richiamata. A tal fine, nel corso degli ultimi due anni, è stata

predisposta una consistente pianificazione di interventi destinati alla messa a norma dei edifici di proprietà comunale, come si evince dalla programmazione degli stessi all'interno del Programma Triennale delle Opere Pubbliche (PTOOPP) 2017 -2019; 2018- 2020, nonché dal numero degli interventi già finanziati a tal fine, e dei relativi appalti in essere.

Il PTOOPP, attraverso una precisa identificazione e quantificazione delle opere stesse, in coerenza con le risorse che risultano potenzialmente disponibili nel programma medesimo, può ben configurarsi come il primo momento attuativo degli interventi che l'Amministrazione comunale intende realizzare e conferma l'attenzione rivolta dall'Ente, alla programmazione ed attuazione degli interventi manutentivi sugli immobili di proprietà, con particolare riferimento a quelli destinati all'edilizia residenziale pubblica ed alle scuole.

Con riguardo agli immobili di proprietà comunale destinati a scuole, uffici e servizi, anche di carattere culturale dell'Ente, la Direzione Facility Management ha già realizzato ovvero finanziato nei precedenti PTOOPP interventi finalizzati all'ottenimento/rinnovo del CPI per un importo complessivo pari ad € 76,95mln.

Con riferimento al patrimonio immobiliare di Edilizia Residenziale Pubblica è stata effettuata, dal gestore MM S.p.A., società *in house* del Comune di Milano, una specifica programmazione degli interventi finalizzati all'ottenimento/rinnovo del CPI come di seguito descritto, per un importo complessivo pari ad € 19.650.000,00.

Contestualmente è stato, anche, avviato un percorso di condivisione con la Prefettura e con il Comando dei Vigili del Fuoco, finalizzato ad individuare congiuntamente, modalità di collaborazione reciproca sui rilevanti temi della prevenzione incendi negli immobili pubblici.

In particolare tale percorso deve tenere conto che gli edifici sprovvisti di CPI sono attualmente adibiti allo svolgimento di funzioni e servizi pubblici, spesso di carattere essenziale (es. anagrafe e stato civile, attività scolastica, polizia locale) la cui interruzione determinerebbe gravissime disfunzioni sul piano amministrativo ed in molti casi sarebbe contraria alla legge. Ciò considerato e ravvisata anche l'impossibilità di reperire in tempi utili edifici alternativi di dimensioni adeguate e già dotati di CPI, si impone di continuare ad utilizzare le sedi attuali anche nelle more dell'adeguamento suddetto, come del resto accade nella maggior parte degli edifici pubblici anche statali.

Gli immobili di Edilizia Residenziale Pubblica

Con riferimento agli immobili di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà del Comune di Milano, in coerenza con il quadro normativo sopra illustrato, l'Amministrazione comunale ha condiviso con il gestore MM S.p.A. un elenco degli interventi che entro il 2020, consentirà di mettere a norma gli immobili di E.R.P.. Il Comune di Milano, in qualità di mandante, ha messo a disposizione le risorse economiche necessarie per permettere a MM S.p.A. di procedere al piano di adeguamento CPI sul patrimonio ERP. La somma destinata a tali interventi per le annualità 2017, 2018, 2019 e 2020 è pari complessivamente ad € 19.650.000,00. Sulla scorta della suddetta programmazione, Comune di Milano ed MM S.p.A. hanno regolato i rispettivi ambiti di responsabilità, con specifico riferimento alle attività di prevenzione incendi, individuando la società quale responsabile Titolare delle predette attività, ai sensi del citato D.P.R. n. 151/2011, con riferimento agli immobili E.R.P., con specifico riguardo a quegli interventi in relazione ai quali MM S.p.A. sarà dotata delle necessarie risorse economiche da parte del Comune.

Gli altri immobili di proprietà comunale: edifici destinati a uffici, scuole e servizi anche culturali dell'Ente.

Gli altri immobili di proprietà comunale

Rispetto al restante patrimonio immobiliare del Comune, la Direzione Facility Management ha predisposto una pianificazione degli interventi che consentirà nei prossimi 15 di rendere conformi alla normativa antincendio tutti gli immobili comunali. L'importo complessivo che dovrà essere dedicato a tali attività è stimato in € 220.000.000,00 comprensivi di oneri accessori.

La proposta di pianificazione sopra indicata, che sarà approvata in dettaglio con specifici provvedimenti da parte dei competenti Organi/soggetti dell'Ente, consentirà di avere certezza temporale della messa a norma in tale ambito di tutti gli edifici di proprietà comunale.

In tale contesto, si riconosce fin d'ora l'esigenza di garantire, nell'arco dei prossimi 15 anni, nell'ambito della costruzione dei futuri PTOOPP dell'Ente, a partire dallo scenario 1 del PTOOPP 2019 – 2021, i finanziamenti da destinare all'adeguamento degli stabili in materia di prevenzione incendi – CPI, nella misura di € 15.000.000,00 annui. Conseguentemente si impegna, l'Amministrazione comunale, a porre in essere tutti gli atti necessari a garantire l'attuazione degli interventi pianificati rispetto alla messa a norma degli immobili comunali, ai sensi per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151, anche individuando e disciplinando i relativi ambiti di responsabilità nel quadro di un complessivo sistema di regole e obiettivi cui l'Amministrazione intende dar corso a tutela degli utenti dei servizi erogati e dei propri dipendenti.

Alla luce del suddetto contesto, nelle more del completamento degli interventi di messa a norma degli edifici, i responsabili delle singole sedi dovranno, garantire, in ogni caso, la prosecuzione delle attività di funzionamento generale dell'Amministrazione e della regolare erogazione dei servizi ai city users, nelle sedi comunali ove già dette attività/servizi vengono allo stato svolte/erogate, individuando, con il supporto della Direzione Generale e della Direzione Facility Management le correlative misure compensative.

Continua il processo di monitoraggio economico relativo alle opere appaltate direttamente dall'Amministrazione Comunale e si avviato quello relativo alle opere appaltate dalle Società partecipate e finanziate dall'Amministrazione Comunale.

COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

L'attività è coerente con il Piano Triennale delle Opere Pubbliche e con gli altri strumenti di programmazione dell'Ente.

PROGRAMMA OPERATIVO: Accessibilità universale

RESPONSABILI: **Filippo Salucci (Direzione Mobilità, Ambiente e Energia)**
 Massimiliano Papetti (Direzione Facility Management)

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Stabili Demaniali, Scolastici, Culturali

Esecuzione di interventi volti a garantire la rimozione delle barriere architettoniche negli stabili Demaniali, Scolastici, Culturali per garantirne l'accessibilità e fruibilità da parte degli individui a prescindere dalle loro condizioni fisiche/cognitive. In particolare negli edifici destinati alla Cultura saranno realizzati degli spazi e dei percorsi interni progettati secondo i principi dell'accessibilità universale, del "Design For All" (eliminazione barriere architettoniche, percorsi per non vedenti, ipovedenti e non udenti).

Interventi viabilistici:

- Realizzazione di progetti finalizzati ad accedere a modalità di spostamento il più possibile adatte ai bisogni di tutti, mettendo al centro la protezione dei cittadini.
- Predisposizione di progetti che consistono nello studio di interventi rapidi, urgenti e di limitato peso economico, finalizzati alla realizzazione di piccoli interventi a favore delle utenze deboli finalizzati all'adeguamento delle fermate delle linee di TPL (Bus e tram), messa in sicurezza degli incroci stradali e in genere tutte quelle conseguenti modifiche della carreggiata atte a garantire miglior sicurezza/confort/accessibilità ai pedoni.

Gli interventi previsti avranno come principale finalità le modifiche viabilistiche (musoni, castellane, isole spartitraffico) necessarie al miglioramento della viabilità in relazione alla sicurezza e al confort delle utenze deboli (pedoni, ciclisti). Per ogni tipologia di intervento, le scelte progettuali valuteranno l'economicità e l'efficacia delle opere da realizzare, seguendo la normativa e gli standard del Comune di Milano sia a livello materico che tipologico e preferendo l'utilizzo ed il recupero, ove possibile, dei materiali già esistenti nelle diverse località.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Stabili Demaniali, Scolastici, Culturali

Tra i principali interventi che verranno realizzati nel triennio si evidenzia:

Progetto pilota per la Biblioteca Sicilia (Zona 7) e realizzazione lavori con verifica di rispondenza delle previsioni di progetto ai dispositivi normativi in materia di superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici, installazione di percorsi tattili (nuovo linguaggio LVE approvato e richiesto dalle Associazioni di categoria), installazione di segnalazioni allarmi ottici ed acustici.

Gli aspetti riguardanti l'accessibilità, la fruibilità degli ambienti, l'eliminazione delle barriere architettoniche, sono stati considerati e sviluppati nell'ambito delle progettazioni antincendio di biblioteche e sedi museali (es. biblioteche Parco, Lorenteggio, Crescenzago, Villapizzone, Chiesa Rossa, Cassina Anna ecc.; Museo del Risorgimento e Museo Archeologico) e quindi oggetto di interventi specifici volti a migliorare le differenti esigenze per facilitare l'orientamento e la riconoscibilità dei loghi.

Tutti gli appalti per l'esecuzione di interventi manutentivi del patrimonio demaniale e socio assistenziale prevedono, ai fini dell'accessibilità e fruibilità degli edifici agli utenti diversamente abili, l'esecuzione di interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche con la realizzazione di rampe, installazione di impianti monta

carrozzelle ed ascensori. Sono altresì previsti, all'interno degli edifici, gli adeguamenti dei locali destinati alle diverse attività compresi i relativi servizi igienici per garantirne la completa fruibilità da parte dei soggetti diversamente abili

Con appositi appalti, saranno completate le opere urgenti negli edifici scolastici cittadini finalizzati al superamento delle barriere architettoniche, in accordo alla programmazione complessiva della Amministrazione riportata nel PEBA.

Interventi viabilistici a favore delle utenze deboli e adeguamento accessibilità alle fermate Tpl

Al fine di assegnare le priorità d'intervento alle diverse necessità segnalate, distribuite sul territorio, e condividere le principali caratteristiche funzionali e strutturali, sono stati effettuati sopralluoghi per accertare lo stato delle località e le diverse situazioni dove risulta possibile un adeguamento strutturale mediante il presente progetto.

L'ordine di priorità individuato è stato elaborato dando preferenza all'adeguamento di situazioni non a norma per conferire una maggior sicurezza all'utenza stradale più debole riqualificando le località interessate in modo non impattante sulle aree circostanti.

Per quanto concerne l'adeguamento delle fermate su linee di TPL, su indicazione dell'Area Pianificazione e Programmazione Mobilità, ed in collaborazione con i tecnici di ATM, sono state individuate alcune linee di trasporto pubblico che necessitano di adeguamento strutturale per l'accessibilità alle banchine e al mezzo transitante. Le priorità sono state determinate sulla base di diversi fattori ed in particolare valutando la quantità di utenza servita, la distribuzione territoriale e la tipologia di intervento.

Oltre all'obiettivo cardine legato all'abbattimento delle barriere architettoniche a favore delle utenze deboli, si vogliono perseguire, con i suddetti interventi, le seguenti finalità:

- Miglioramento della fruibilità delle aree pubbliche da parte delle utenze deboli (abbattimento barriere architettoniche);
- Miglioramento del decoro urbano;
- Adeguamento alle vigenti normative di settore;
- Eliminazione di pericoli;
- Adeguamento delle sezioni stradali a nuove esigenze legate alle utenze deboli;
- Adeguamento delle sezioni stradali a nuove esigenze di pubblica sicurezza;

Inoltre si provvederà anche alla demolizione di masselli, rimozione e posa di cordoni, rifacimento delle pavimentazioni in conglomerato bituminoso o masselli, creazione di musoni o castellane.

Per l'esecuzione delle opere, è stato predisposto progetto mediante "Accordo Quadro" con singolo contraente ai sensi dell'art. 54 D. Lgs. 50/2016. L'Accordo Quadro si riferisce ad un determinato arco di tempo e prevede l'esecuzione di lavorazioni di manutenzione straordinaria che sono singolarmente definite nel loro contenuto prestazionale ed esecutivo, ma non nel numero e nella localizzazione; la quantità delle prestazioni da eseguire dipenderà dalle necessità nell'arco di tempo pari alla durata dell'Accordo Quadro secondo le disponibilità economiche che sono state rese disponibili dall'Amministrazione Comunale.

COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Le attività sono coerenti con il Piano Triennale delle Opere Pubbliche e gli altri strumenti di programmazione dell'Ente.

PROGRAMMA OPERATIVO: Lavori di edilizia scolastica

RESPONSABILI: Massimiliano Papetti (Direzione Facility Management)

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Mantenere efficiente il patrimonio edilizio scolastico esistente, incrementandone costantemente il grado di sicurezza e salubrità nell'uso da parte degli utenti.

Rinnovare integralmente parte del patrimonio edilizio scolastico tramite sostituzione di alcuni edifici scolastici non più utilizzabili o tramite demolizione e conversione in aree a verde a beneficio dei cittadini.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Nel triennio l'attività sarà prevalentemente concentrata sui seguenti assi di intervento:

- manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici esistenti, tramite interventi di risanamento conservativo, interventi di messa a norma di prevenzione incendi, interventi di bonifica dei materiali contenenti amianto e/o fibre artificiali vetrose, interventi volti al conseguimento dell'idoneità statica e del miglioramento sismico, interventi di prevenzione degli sfondellamenti, in accordo con le priorità dettate dalle indagini conoscitive sullo stato di sicurezza e salubrità degli edifici;
- demolizione degli edifici scolastici di Via Brocchi 5, Via Magreglio, Via Trilussa 10, Via San Paolino 4/a. Ricostruzione di 7 nuovi edifici scolastici siti in Via Ugo Pisa 1 – Via Magreglio 1 - Via Viscontini 7 – Via Brocchi 5 – Via Puglie 4 – Via Strozzi 11– Via Hermada 18, tre dei quali con strutture portanti in legno, in ossequio a principi progettuali di sostenibilità, bioarchitettura, efficienza energetica, utilizzo estensivo dell'edificio anche fuori dell'orario scolastico.
- Nuova realizzazione di edificio scolastico in Via Adriano 60, efficientamento energetico dell'asilo in Via dei Narcisi.
- Programmazione, in condivisione ed in conformità alle priorità indicate dalla Direzione Educazione, di nuovi interventi di demolizione e ricostruzione di edifici scolastici in Via Scialoia, Via Catone e Via Pizzigoni.

COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

L'attività è coerente con il Piano Triennale delle Opere Pubbliche e con gli altri strumenti di programmazione dell'Ente.